

- AtlantideZine.it – Rivista di Libri, Cinema, Spettacoli, Musica, Arti Visive -
http://www.atlantidezine.it -

L'autobus di Rosa

Posted By [Barbara Ferraro](#) On 20 settembre 2011 @ 16:16 In [bambini e ragazzi](#), [Libri](#) | [Comments Disabled](#)

"C'è sempre un autobus che passa nella vita di ognuno di noi. Tu tieni gli occhi aperti, non perdere il tuo"



[1] Ci sono dei libri che mettono alla prova. Mettono alla prova in diversi momenti e per svariati motivi. Saggiano il nostro coraggio, constatano la nostra pavidità, considerano la nostra attenzione e soppesano la nostra empatia. Si presentano così chiaramente da indurre (condurre, direi meglio) a imboccare vie battute, sentieri sicuri nel giudicare il valore, quando invece la loro fortissima e pregnante bellezza non ristà in ciò che manifestamente palesano, o perlomeno non tutta.

L'autobus di Rosa si presenta qual è: un bellissimo scrigno. Siamo a Detroit, un nonno afroamericano accompagna il nipote in visita allo [Henry Ford Museum](#) [2]. Il ragazzino è riottoso, l'idea di trascorrere la mattinata in un museo non lo esalta ma molto presto la visita si trasforma in un vero e proprio viaggio a ritroso nella storia, andando a illuminare senza alcuna pietà i suoi angoli bui durante i quali nelle scuole c'erano classi per i bianchi e classi per i neri, di quando le persone di colore, così come gli ispanici, non potevano entrare nei locali pubblici, di quando i neri potevano sedere sull'autobus solo nei posti loro riservati e solo se nessun bianco restava in piedi. I due, nonno e bambino, salgono su un vecchio autobus esposto in una grande sala e il nonno racconta; è l'autobus di Rosa, [Rosa Parks](#) [3], lo stesso sul quale in Alabama il primo dicembre del 1955 ella si rifiutò di cedere il proprio posto a un bianco. Questo lo scrigno; con la sua drammatica e struggente verità ci ha toccati, commossi.



[4]



[5]



[6]



[7]

Il tesoro, però, e quello ci ha abbagliati, l'abbiamo scoperto nelle parole del nonno, nel suo

dichiarare la propria pavidità, nel suo rimpiangere la mancata occasione: “la storia mi passò a fianco ed era un autobus, mi sfiorò e io non seppi salirvi”; lo dice, ne soffre affermandolo. Ciò che racconta per lungo tempo l’ha tormentato. Sull’autobus di Rosa c’era anche lui; furono anche sue le parole, dettate dalla paura, che cercarono di distogliere la gracile donna di colore che fermamente si ostinava a rispondere di no a quanti le ordinavano di alzarsi. Sempre paura di essere percosso, arrestato, lo indusse ad alzarsi e cedere il posto; poi la vergogna si occupò, dopo l’arresto di Rosa, di maturare il rimorso e lo spinse a non parlarne. Non parlarne nemmeno coi colleghi che a lavoro lo esortavano a unirsi al boicottaggio e a non prendere più l’autobus proprio in seguito al gesto, al rimaner ferma, di Rosa Parks.

[8]

“la paura è il nostro primo tiranno e l’arma prediletta di tutti i tiranni [...]; la paura ci isola, ci allontana da chi è colpito dall’ingiustizia e da chi all’ingiustizia tenta di ribellarsi”. Così scrive Christine Weise, Presidente della Sezione Italiana di [Amnesty International](#) [9] che ha sostenuto la pubblicazione di questo albo.



Quando l’eroismo di qualcuno, quando la forza di un unico individuo induce al movimento e all’unione di tanti, però, si può parlare di coraggio collettivo. Il fallimento del nonno che, coraggiosamente, non ha remore a raccontare al nipote la propria egoistica codardia, lo rende più simile a tanti fra noi di quanto non lo sia Rosa. Rosa ha messo in moto l’autobus e l’autobus s’è fatto mezzo, simbolo, strumento di ribellione. Nel 1956 grazie all’azione singola di Rosa e all’anno di boicottaggio collettivo di tutta la popolazione afroamericana, la Corte Suprema dichiarò incostituzionale la segregazione razziale sui mezzi di trasporto.

Le illustrazioni di Maurizio [A. C. Quarello](#) [10] ricompongono il presente e il passato. Illuminano il presente della luce giallognola e pastello degli anni Cinquanta e ripropongono quegli stessi anni in virato seppia riducendo la distanza tra la memoria e il racconto.

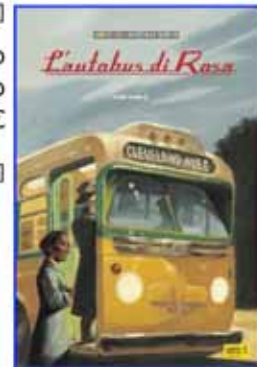
Titolo: *L’autobus di Rosa* [11]

Autore: Fabrizio Silei, illustrazioni di Maurizio A. C. Quarello

Editore: Orecchio acerbo

Dati: 2011, 40 pp., 15,00 €

[Acquistalo su Webster.it](#) [12]



Mi piace

Piace a 10 persone.

Article printed from AtlantideZine.it – Rivista di Libri, Cinema, Spettacoli, Musica, Arti Visive:
<http://www.atlantidezine.it>

URL to article: <http://www.atlantidezine.it/l-autobus-di-rosa-parks-amnesty-orecchio-acerbo.html>

URLs in this post:

- [1] Image: <http://www.atlantidezine.it/wordpress/wp-content/uploads/2011/09/autobus-di-rosa-4.jpg>
- [2] Henry Ford Museum: <http://www.hfmvgv.org/museum/index.aspx>
- [3] Rosa Parks: http://it.wikipedia.org/wiki/Rosa_Parks
- [4] Image: <http://www.atlantidezine.it/wordpress/wp-content/uploads/2011/09/autobus-di-rosa-Copia.jpg>
- [5] Image: <http://www.atlantidezine.it/wordpress/wp-content/uploads/2011/09/autobus-di-rosa-3.jpg>
- [6] Image: <http://www.atlantidezine.it/wordpress/wp-content/uploads/2011/09/autobus-di-rosa-2.jpg>
- [7] Image: <http://www.atlantidezine.it/wordpress/wp-content/uploads/2011/09/autobus-di-rosa1.jpg>
- [8] Image: <http://www.atlantidezine.it/wordpress/wp-content/uploads/2011/09/autobus-di-rosa-6.jpg>
- [9] Amnesty International: <http://www.amnesty.it/index.html>
- [10] A. C. Quarello: <http://quarello.com/>
- [11] Image: http://www.atlantidezine.it/wordpress/wp-content/uploads/2011/09/Cover_autobus_di_rosa.jpg
- [12] Acquistalo su Webster.it: http://www.webster.it/libri-autobus_rosa_silei_fabrizio_orecchio-9788896806135.htm?a=389717

Copyright © 2010 AtlantideZine.it - Rivista di Libri, Cinema, Spettacoli, Musica, Arti Visive. All rights reserved.